

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 318

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

Oggetto – Collegamento viario extraurbano tra SP 140 e 141: tenere fuori il traffico pesante della direttrice Candiolo-Castagnole dal centro abitato di None.

Premesso che

- il centro abitato di None, nella fattispecie via Torino, via Castagnole e piazza Magenta, è attualmente passaggio obbligato di collegamento tra la SP 140 e la SP 141 all'interno della direttrice Candiolo-Castagnole;
- in particolare il traffico pesante, nello specifico carri botte per il trasporto liquami e motocarriole (maxi-dumper) con enormi cassoni per il trasporto di trinciato e letame spesso diretti all'impianto di biogas di Castagnole, genera condizioni di acclarato pericolo per i pedoni e per gli altri utenti della strada, oltre a condizioni critiche per i residenti in fatto di vibrazioni, rumore e inquinamento ambientale;
- non sono peraltro infrequenti, come riscontrabile dalla cronaca locale, contatti diretti, con conseguenti danneggiamenti, tra mezzi e abitazioni, ascrivibili alla larghezza insufficiente della carreggiata;
- quanto sopra è altresì acuito dal mancato rispetto del limite di velocità, in quel tratto individuato in 30 chilometri orari;

Constatato che

- per quanto riportato è da considerarsi indifferibile e urgente procedere alla realizzazione di una circonvallazione che colleghi la SP 140 all'altezza

di Ponte Rosso e la SP 141 in via Castagnole, nel tratto a doppia corsia fuori da centro abitato;

- negli ultimi anni, nelle more di un fitto confronto tra residenti, Comune di None e Città Metropolitana, è emerso quanto segue:

- la Città Metropolitana ha chiarito che:
 - la Direzione Viabilità 2, con verbale del 02/08/2011 tra Comune di None e l'allora Provincia di Torino, ha trasferito al Comune di None i seguenti tratti:
 - SP 140 dal Km 11+935 (compresa rotatoria con via Beinasco) al Km 12+080;
 - SP 141 dal Km 9+180 al Km 9+580 (intersezione via Padre Angelico);
 - pertanto, eventuali studi/progetti per la circonvallazione all'abitato potranno essere valutati in condivisione con il Comune di None, ma sulla base degli strumenti di pianificazione vigenti, tenendo conto dell'intensità del traffico, e di tutti i parametri previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ente e in coerenza con le relative priorità;
- il Comune di None, per il tramite del responsabile dell'Area Tecnica, ha ribadito che:
 - il collegamento viario extraurbano, che collegherebbe la direttrice Candiolo-Castagnole bypassando il centro abitato di None, è indicato negli strumenti di Piano Regolatore di None quale previsione viaria la cui attuazione è fortemente subordinata al completamento delle previsioni insediative di sviluppo residenziale collocate a corona del concentrico;
 - tali previsioni, al momento, non hanno avuto alcun seguito attuativo e pertanto il Comune di None non ha potuto beneficiare delle dismissioni dei sedimi previste dalle norme di

Attuazione del Piano, utili alla futura realizzazione della viabilità;

- tuttavia, dall'analisi delle tavole di Piano e dallo stradario interattivo della Città Metropolitana emerge che tale previsione viabile è tracciata con due innesti sulla SP 140 e sulla SP 141 in punti-tratta tutt'ora in capo alla Città Metropolitana, configurandosi di fatto come un futuribile tratto stradale di competenza – per logica e tracciato – della stessa Città Metropolitana;
- ciò detto, si coglie favorevolmente l'indicazione offerta circa la possibile condivisione progettuale tra gli Enti;
- la Città Metropolitana ha quindi comunicato che:
 - a seguito di un incontro tra gli Enti in parola, tenutosi in data 22 gennaio 2024, si è constatato che il progetto di collegamento viario esterno tra le strade provinciali, indicato nel Piano Regolatore comunale, che consentirebbe di sgravare il centro abitato dal traffico pesante, non ha avuto seguito per il mancato completamento degli insediamenti previsti, trattandosi di opere da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
 - pur tuttavia, seppur non inserito negli strumenti di pianificazione sovracomunali e, pertanto, non attualmente tra le priorità della Città Metropolitana, gli uffici tecnici si sono resi disponibili ad una prima valutazione di fattibilità dell'opera;

Considerato che

- il continuo aggravarsi delle condizioni di traffico e di pericolo, riconducibili al cospicuo incremento del traffico pesante in transito nell'abitato di None, impone una repentina accelerazione delle attività progettuali e realizzative della citata circonvallazione;

- quanto descritto pare di per sé motivare l'intervento, né sembra condivisibile che il mancato completamento degli insediamenti previsti da Piano Regolatore, trattandosi di opere da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione, sia condizione ostativa o addirittura pre-condizione per la realizzazione della bretella extraurbana in parola;

Considerato che

- ad oggi permane una situazione di rimpallo di responsabilità tra gli Enti che sembra rallentare un intervento, come detto, indifferibile e urgente;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere

- se non ritenga opportuno e necessario, all'interno del proprio perimetro di competenza, monitorare le dinamiche descritte e valutare sollecitazioni formali in ottica di adeguamento del Piano Regolatore Comunale di None, non rispondente alle condizioni di traffico in transito dal centro abitato nel tratto di collegamento tra SP 140 e SP 141, al fine di rendere immediatamente eseguibile la circonvallazione extraurbana necessaria, scomputandola di fatto dal completamento dei nuovi insediamenti previsti.